MISURE? NO GRAZIE

MISURE-NO.CH



NO IL 18 GIUGNO ALLA LEGGE COVID-19

NO ALLA PROROGA DELLE MISURE

Il Parlamento ha deciso di prorogare parti fondamentali della legge Covid 19 fino alla metà del 2024. Un'ampia alleanza di organizzazioni per i diritti civili, associazioni e organizzazioni per i diritti civili, associazioni e partiti politici ha presentato con successo un referendum. Ora, il 18 giugno, l'elettorato svizzero potrà votare sull'estensione della legge Covid. Votando NO, metteremo fine alle misure dannose e inutili e torneremo finalmente alla normalità. Perché la gente di questo Paese ne ha abbastanza di queste misure, di lotte e discriminazioni.

Da un NO al 18 giugno profittiamo tutti noi. Con un NO possiamo:

- IMPEDIRE CHE IL CERTIFICATO INUTILE

 E DISCRIMINATORIO VENGA INTRODOTTO
 IN QUALSIASI MOMENTO
- SUPERARE LA DIVISIONE DELLA SOCIETÀ
- FERMARE LA VIOLAZIONE DEI NOSTRI
 DIRITTI FONDAMENTALI

Non importa se qualcuno è vaccinato o non vaccinato: siamo tutti cittadini uguali di questo aese.

Lasciamo che i fatti e la ragione parlino da soli. Non abbiamo bisogno di polemiche, disinformazione e propaganda. Perché gli argomenti a favore del NO alla legge Covid sono numerosi e fondati:



«La vaccinazione non protegge dalla trasmissione»

Christoph Berger, presidente della Commissione federale per le vaccinazioni (CFV)

«Molte misure anti-Covid erano sciocchezze»

Karl Lauterbach, ministro della salute Germania



«La quarantena dopo i viaggi all'estero era necessaria per educare i cittadini»

Anne Levy, direttrice dell'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP



«Un obbligo generale delle mascherine è insensato»

Hendrik Streeck, virologo

È finita!

- Il governo federale ha dichiarato conclusa la «pandemia» e ha revocato tutte le misure
- Non ha senso prolungare le parti scadute della legge Covid
- Non c'è alcun argomento ragionevole che giustifichi un'invasione così massiccia nei diritti fondamentali

NO alla discriminazione, NO a una società divisa in due classi!

- Le disposizioni estese della legge consentono la reintroduzione di misure discriminatorie in qualsiasi momento come il certificato e il tracciamento dei contatti (sorveglianza)
- Fine alle violazioni dei diritti fondamentali
- Rifiuto di una nuova società a due classi

Inutile per i viaggi all'estero!

- L'ingresso nei paesi terzi è possibile con una tessera di vaccinazione riconosciuta a livello mondiale
- Il certificato Covid è accettato solo da pochi paesi
- A livello internazionale, il certificato Covid non ha alcun valore

Fine della legge d'emergenza!

- Il Consiglio federale può limitare massicciamente la libertà della popolazione quando vuole
- la nostra democrazia diretta subisce danni a causa del regime antidemocratico della legge di emergenza
- I diritti democratici del popolo e del Parlamento non devono essere ulteriormente limitati

Il popolo ne ha abbastanza di divisioni e discriminazioni!

- La suddivisione in «buoni» e «cattivi» ha causato la rottura di amicizie e relazioni
- Si è diffuso un clima di paura e sfiducia
- Ne abbiamo abbastanza di questo.
 La gente in Svizzera ha imparato la lezione.

«Non c'era alcuna base scientifica per chiudere le scuole»

Daniel Koch, ex capo della Divisione malattie trasmissibili dell'UFSP



Per la prima volta: votazione senza argomenti falsi!

- Gli elettori sono stati ingannati
- Falsa promessa del Consigliere federale Alain Berset durante la campagna per le votazioni (parola chiave «menzogna della vaccinazione»)
- Le decisioni non si basavano sui fatti, ma su false dichiarazioni

Basta con la coercizione!

- La responsabile di Pfizer, Janine Small, lo stratega delle vaccinazioni dell'UE, Wolfgang Philipp, e Virginie Masserey dell'UFSP ammettono che i vaccinati diffondono il virus esattamente come i non vaccinati
- La politica e i media hanno venduto il vaccino come un rimedio medico miracoloso e lo hanno imposto con una forte pressione
- Questa pressione può essere ripristinata in qualsiasi momento se non si dice fermamente «basta»

No all'interdizione e alla messa sotto tutela!

- Negare al Consiglio federale il potere di privarci di diritti e di tutelarci in una misura che non si pensava possibile
- Finalmente tornare ad essere cittadini liberi e uguali

La legge Covid non protegge nessuno!

- La legge Covid non ha portato alcun beneficio né protezione
- Fondamenta che sono state smentite più volte
- Le misure sono senza evidenze e non hanno dimostrato il loro valore (mancanza di effetto protettivo della «vaccinazione» e delle mascherine, test PCR, chiusure, ecc.)

Le misure causano danni immensi!

- Misure sproporzionate
- Gravi danni alla salute per i giovani
- Situazione grave per le ragazze e le giovani donne, che soffrono particolarmente delle conseguenze psicologiche

No alla paura e alla solitudine!

- Molte persone hanno sofferto molto a causa delle misure e dell'allarmismo
- La paura, la depressione e la solitudine sono aumentate in modo allarmante
- Prevenire l'isolamento e la morte solitaria, in particolare nelle case di riposo

Respingere l'attacco alla democrazia!

- L'estensione della legge Covid con un decreto federale urgente è problematico in termini di politica democratica
- Il Parlamento fa leva sui diritti del popolo
- Non accettare la corruzione dello Stato di diritto e delle tradizioni politici

Esistono già basi legali sufficienti per la protezione della salute!

- La protezione della popolazione dagli agenti patogeni è garantita
- La legge sull'epidemia attuale è sufficiente

La legge Covid danneggia tutti!

- La legge Covid è inutile e anticostituzionale
- Siamo tutti colpiti da questa legge

Lo stato di emergenza deve rimanere un'eccezione!

- Senza precedenti nella recente storia della Confederazione svizzera
- I principi fondamentali democratici sono stati sospesi
- Prevenzione di un nuovo scivolamento verso l'autoritarismo

Evitare la chiusura di negozi e ristoranti in qualsiasi momento!

- C'è sempre il rischio di chiusure forzate di negozi e ristoranti
- Non esiste alcuna base scientifica per misure così drastiche
- Innumerevoli commercianti e ristoratori sono colpiti



«Tracciamo finalmente una linea di demarcazione sotto Corona!»

Nicolas A. Rimoldi, presidente del movimento per i diritti civili MASS-VOLL!



«Il governo deve seguire il legislatore. Qui il legislatore sta ancora correndo dietro al governo. Questo deve finalmente finire.»

Prof. Dr. David Dürr,

avvocato e notaio

«Facciamo ciò che gli elettori di Liechtenstein hanno già fatto nel 2022: eliminiamo il superfluo diritto d'urgenza.»

Michelle Cailler, presidente MFR

Prof. Dr Konstantin Beck, professore di economia



«Vogliamo un futuro di normalità, senza diritto d'urgenza e discriminazioni.»

Alex Gantner, imprenditore ed ex Consigliere cantonale ZH, PLR



«Ora le catene devono essere spezzate. La tutela politica deve cessare; dobbiamo lottare insieme per la pace, la libertà e la dignità umana!»

Basta con lo stato

d'eccezione permanente,

dove i diritti fondamentali

possono tornare ad

essere negoziabili in

qualsiasi momento!»

Prof. Dr. Stefan W. Hockertz scienziato e imprenditore



Andreas Glarner, Consigliere nazional Araovia. UDC



«La legge Covid non deve trasformarsi inosservatamente in uno strumento disponibile in modo permanente e arbitrario di costrizione e controllo sociale. No alla proroga della legge Covid!»

Oskar Freysinger, ex Consigliere



«Poiché i diritti fondamentali non sono privilegi, il 18.6 voterò No alla legge Covid!»

> Naomi Tambasco commerciante



«Un No il 18 giugno è il segnale necessario per porre fine alla pandemia del diritto d'urgenza.»

> Roland Bühlmann, copresidente degli Amici della Costituzione

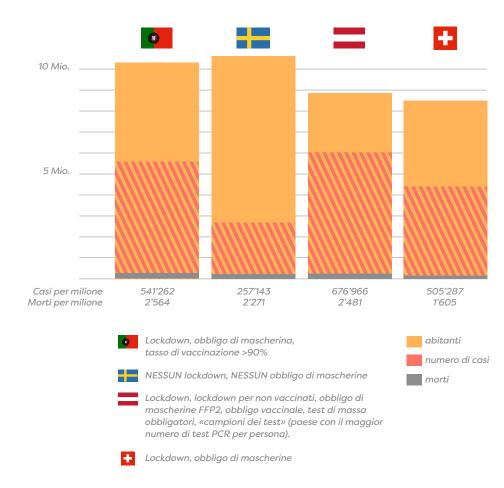


«Ne abbiamo abbastanza di questa arbitrarietà!» Dr. sc. nat. ETH Barbara Müller,

Consigliera cantonale TG

NO ALL'ESTENSIONE DELLE MISURE

Confronto tra Paesi



Ciò che si nota è che la Svizzera si trova in una posizione abbastanza buona, nonostante le misure «morbide»; la Svezia senza misure si trova in una posizione migliore rispetto ai paesi con misure rigorose o molto rigorose – conclusione: nessuna correlazione tra le misure e i numeri.

Sorgente: https://www.corona-in-zahlen.de/weltweit/österreich/usw état au 04.04.2023

COSÌ VOTATE CORRETTAMENTE



Cosa succede se votiamo Si?

Le conseguenze di un Si per la proroga della legge Covid sono negative per tutti noi. Il certificato inutile può essere reintrodotto in qualsiasi momento. Si rischiano lockdown e ulteriori interventi massicci nella nostra vita e nei nostri diritti. La divisione della società continua. Conosciamo gli effetti degli anni passati: relazioni distrutte, feste di famiglia annullate, niente più bagni, obbligo di mascherine per i bambini, isolamento sociale, solitudine, obbligo di vaccinazione, ecc.

Cosa succede se votiamo No?

Se dite di no, potete continuare a vaccinarvi e a sottoporvi ai test.
Ognuno è libero di farlo. Ma non ci saranno più esclusioni dalla società,
lockdown e discriminazioni basate su misure arbitrarie e non su evidenze. Imprese, ristoranti e locali potranno sopravvivere e prosperare.
La divisione della società non sarà più possibile. Nessun essere umano
è certificabile!

INSIEME CE LA FAREMO

Per questi motivi, il 18 giugno è necessario un forte NO all'estensione delle misure inutili e dannose e del certificato discriminatorio.

Sostenete la nostra campagna:





Donare

Ordinare materiale

Per ulteriori informazioni: misure-no.ch



NO IL 18 GIUGNO ALLA LEGGE COVID-19









